



CITTÀ DI POTENZA

UNITA' DI DIREZIONE "EDILIZIA E TERRITORIO"

Prot. n° 414/E.T.

Potenza, 3.8.2007

Circolare n. 7/2007

Al Personale U.D. Edilizia e Territorio

OGGETTO: VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA - TOLLERANZA ESECUTIVA NELLE MISURAZIONI.

- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Titolo IV – Capo I – Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;
- Vista la Legge Regionale 14 dicembre 1991, n. 28 e successive modifiche che disciplina le norme in materia di controllo dell'attività edilizia e di recupero delle opere abusive, in attuazione della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- Ritenuto necessario disciplinare, nelle more di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, le tolleranze di cantiere in merito alle misurazioni lineari dei fabbricati, al fine di evitare un aggravamento delle procedure di controllo e quindi di quelle sanzionatorie.

DISPONE

che in tutti i casi in cui le opere eseguite sono sottoposte dalla normativa urbanistico edilizia a prescrizioni metriche dimensionali, è ammessa nelle misure lineari, senza che ciò pregiudichi il rilascio del Certificato di Conformità Edilizia e di Agibilità, non costituendo pertanto abuso edilizio, una tolleranza massima di scostamento, imputabile a fatti esecutivi: tale tolleranza è pari al 2% e comunque non oltre 20 cm in valore assoluto. Sono comunque ammessi scostamenti fino a 5 cm in valore assoluto anche per entità inferiori scaturenti dall'applicazione di detta percentuale.

Dette tolleranze non sono ammesse nel caso di interventi su edifici vincolati dalla legge 1089/39 ed in edifici soggetti a vincoli inderogabili.

La tolleranza di cui sopra non è applicabile relativamente alle distanze minime fra fabbricati, dai confini di proprietà e dai confini stradali prescritti dalla vigente normativa, all'allineamento dei fabbricati, per le misure lineari minime e per i requisiti minimi.

Il Responsabile "Gestione del Territorio"

Geom. Domenico Rocco

Il Dirigente
Dott. Ing. Rocco Robilotta